



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, della Legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 (art 6), della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

nr. 26/2024 del 26.03.2024

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Missione 4 – Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)

PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-34145

Titolo: ICBZ4.0 – Verso la transizione digitale

CUP: D54D23007250006

nr. 26/2024 - prot. 1019/2024

Visto l'art. 6 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, concernente l'Organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 6 comma 1 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 sulla nomina del responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Visto l'allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.;

Vista la Legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze";

Visti gli articoli 7 e 8 della legge provinciale 18.10.1995 n. 20 - Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche, concernenti rispettivamente le attribuzioni del Consiglio di Istituto;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017 n. 38, in materia di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 66 del 12.04.2023 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transazione digitale per



il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi dell’Istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

Visto l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento - del Decreto del Ministero dell’Istruzione 66/2023 con il quale si assegna all’Istituto Comprensivo Bolzano IV - Oltrisarco l’importo complessivo di € 45.958,05;

La sottoscritta **Susanna Addario**, nata a Roma il 04.07.1968, codice fiscale DDRSNN68L44H501Z, Dirigente scolastica dell’Istituto Comprensivo Bolzano IV – Oltrisarco,

ai sensi dell’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell’All. I.2 del D.Lgs. 36/2023, dell’art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015 e della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Il Responsabile unico di Progetto (di seguito RUP), nell’esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell’art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l’espresso divieto che la norma contiene in ordine all’assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l’altro, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, **tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate ex lege** (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) **al dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile** ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 6 comma 2 della L.P. 16/2015, art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. I.2 del D.Lgs. 36/2023).

Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall’amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell’art. 6 della LP 16/2015 e dell’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell’intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

Ai sensi dell’art. 6 comma 1 dell’Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell’articolo 6, c. 6 della LP 16/2015 e dell’art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell’intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell’esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

2. Il RUP ha i seguenti compiti specifici:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell’art. 7 comma 1 della LP 16/2015 e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell’avviso di preinformazione;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e in caso di lavori la regolarità urbanistica dell’intervento pubblico o promuove l’avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone all’amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l’azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l’indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessaria o utile per l’acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- e) svolge l’attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell’articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del



progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;

- f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 28 comma 2 della L.P. 16/2015;
- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 16/2015;
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- j) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- k) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Accertato e verificato che:

- il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente;
- il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015;
- il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP;
- il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.1) relativa alla mancanza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP.

NOMINA

la dott.ssa Susanna Addario,

in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta, conformemente all'art. 6 della LP 16/2015 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ed alla Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

come **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**

per tutte le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione che saranno predisposte ed individuate per la realizzazione e il completamento del progetto sottoindicato:

Titolo progetto	Codice progetto	Importo assegnato	CUP
ICBZ4.0 – Verso la transizione digitale	M4C112.1-2023-1222-P-34145	€ 45.958,05	D54D23007250006

Si prende atto che i servizi delegati al dirigente scolastico sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica;

L'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 6 c. 2 della LP 16/2015 e dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Bolzano, 26.03.2024

La Dirigente scolastica
dott.ssa Susanna Addario
(firmato digitalmente)

Allegato: 1) dichiarazione relativa alla mancanza di cause ostative